

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 407 - 11.7.2017

OGGETTO: Area Affari Generali. Settore Segreteria Generale e Trasparenza. Disciplina relativa alla concessione in uso temporaneo di alloggi per l'accoglienza in autonomia di donne in affrancamento dalla violenza.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione G.C. n. 210 del 23.4.2014 è stato approvato il "protocollo d'intesa per la costituzione della Rete territoriale contro la violenza di genere";
- che con deliberazioni G.C. n. 703 del 25.11.2014 e n. 352 del 14.6.2016 è stata approvata la realizzazione di progetti d'intervento di prevenzione, contrasto e sostegno a favore delle donne vittime di violenza, finanziati da Regione Lombardia;

Rilevato:

- che con deliberazione G.C. n. 324 del 7.6.2016 si è approvato il progetto per l'adeguamento strutturale di locali di proprietà comunale siti al Villaggio Ferrari (ex centro sociale di zona) da destinare a donne vittime di violenza che intendano avviare un percorso di autonomia e si è autorizzata la presentazione della domanda di finanziamento di cui alla D.G.R. 10.12.2015 n. X/4531 e D.D.G. ATS Brescia 23.3.2016 n. 120;
- che con deliberazione G.C. n. 497 del 30.8.2016 si è preso atto dell'assegnazione del finanziamento regionale pari a € 180.000,00 per l'adeguamento dei precitati locali e si è approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 200.000,00 che prevede la realizzazione di tre bilocali con servizi igienici e una sala polifunzionale;
- che la procedura aperta per l'appalto dei lavori, avviata con determinazione dirigenziale n. 2336 del 10.10.2016 è stata aggiudicata al R.T.I. Giulio Chiarelli Impresa Edile - Canobbio Group S.r.l. con determinazione dirigenziale n. 3191 del 28.12.2016 per l'importo complessivo di € 97.997,44 (oltre IVA);

Preso atto che i lavori, iniziati in data 16.1.2017 sono terminati in data 7.7.2017 e verranno a breve completati con la fornitura di arredi ed accessori, per cui si rende ora necessario approvare la disciplina per la concessione in uso temporaneo degli alloggi per l'accoglienza in autonomia di donne in affrancamento dalla violenza secondo quanto previsto nell'allegato A) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di approvare lo schema di ammissione al servizio tra il Comune di Brescia e la donna ammessa alla concessione in uso dell'alloggio temporaneo per l'autonomia contenuto nell'allegato B) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 6.7.2017 dal Responsabile del Settore Segreteria Generale e Trasparenza e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, la disciplina per la concessione in uso temporaneo di alloggi per l'accoglienza in autonomia di donne in affrancamento dalla violenza contenuta nell'allegato A) del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
- b) di approvare lo schema di ammissione al servizio tra il Comune di Brescia la donna ammessa alla concessione in uso dell'alloggio temporaneo di accoglienza per l'autonomia contenuta nell'allegato B) del presente

provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- c) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

**COMUNE DI BRESCIA**  
**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL**  
**COMUNE DI BRESCIA IN DATA 11.7.2017**

**N. 407**

Allegato A)

**Disciplina relativa alla concessione in uso di alloggi temporanei per l'autonomia di donne in affrancamento dalla violenza**

**Principi generali**

Il percorso individuale delle donne vittime di violenza che si rivolgono alla Rete Interistituzionale Antiviolenza cittadina, di cui il Comune di Brescia è capofila, prevede, laddove necessario tre diverse tipologie di accoglienza in strutture dedicate, differenziate in rapporto alle esigenze della donna:

- a) accoglienza di emergenza mirata alla protezione della vittima (unitamente alle/ai figlie/figli minorenni, se presenti), alla presa in carico della stessa e alla elaborazione del progetto individuale per l'affrancamento dalla violenza;
- b) accoglienza di primo livello durante il quale la donna è accompagnata alla ricostruzione di sé e della propria vita;
- c) accoglienza per l'autonomia che permette alla donna di verificare le proprie risorse e capacità di autodeterminazione rispetto al proprio futuro.

L'obiettivo della presente disciplina è definire la tipologia delle donne che possono accedere ai tre appartamenti (bilocali) di accoglienza per l'autonomia - siti in Villaggio Ferrari n. 8/bis - stabilire le modalità di accesso, la permanenza, il sostegno, l'accompagnamento della donna e la gestione logistica.

**Destinatarie**

Donne in affrancamento dalla violenza, sole o con figlie/i (massimo 3), che abbiano terminato il proprio percorso in struttura di primo livello.

**Ammissione**

L'ammissione all'ospitalità presso gli appartamenti in oggetto avviene su proposta dei Servizi sociali comunali, del Centro Antiviolenza Casa delle Donne o delle strutture di primo livello.

La Cabina di Regia e Governance della Rete Antiviolenza, composta dall'Assessora alle Pari Opportunità, dalla Responsabile del Settore Segreteria Generale e Trasparenza, dalla Coordinatrice del progetto e dalla Presidente del Centro Antiviolenza Casa delle Donne, ne valuterà la congruenza.

### **Permanenza**

La durata dell'accoglienza è di massimo 12 mesi, eventualmente prorogabili per motivate ragioni.

Le modalità di utilizzo degli appartamenti, che devono essere sottoscritte dalle donne ospitate, sono riportate nell'allegato B), parte integrante del presente documento.

### **Compartecipazione**

Se la donna dispone di un proprio reddito, valutata la situazione familiare complessiva da parte della Cabina di Regia e Governance della Rete Antiviolenza, all'atto dell'ammissione potrà essere richiesta una compartecipazione al canone, così come determinato dal Settore Valorizzazione Patrimonio, e alle spese per le utenze, da versare al Comune di Brescia in applicazione del Regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, approvato con deliberazione C.C. n. 79 del 28.7.2016. L'entità di tale quota potrà variare nel corso della permanenza della donna nell'alloggio per sopraggiunte modifiche delle condizioni iniziali.

La quota concordata sarà comprensiva dei costi relativi alle utenze, non dovuti nel caso di assenza di reddito. Laddove, l'Amministrazione comunale riscontrasse il verificarsi di consumi anomali imputabili alla negligenza dell'utente, il Comune di Brescia si riserva la facoltà di addebitare totalmente o in parte le maggiori spese rapportate al consumo medio o, ove non possibile, di procedere ad una cessazione anticipata della concessione dell'alloggio assegnato.

### **Sostegno e accompagnamento delle donne accolte in struttura**

La prosecuzione del progetto individuale della donna ospitata è garantita, nell'ambito del progetto della Rete Interistituzionale Antiviolenza cittadina, dal Centro Antiviolenza Casa delle Donne con il supporto, dove necessario, dei servizi del territorio.

La donna ospitata deve rispettare gli incontri di verifica programmati dal Centro Antiviolenza Casa delle Donne allo scopo di garantire sostegno e sviluppo del percorso di autonomia intrapreso.

**Gestione logistica**

Gli interventi necessari al mantenimento della funzionalità degli alloggi e dello spazio comune devono essere prontamente segnalati al Comune dalle assegnatarie degli alloggi.

Allegato B)

**Ammissione al servizio di concessione in uso di alloggi temporanei per l'autonomia della sig.ra:**

**Cognome e Nome** .....nata a .....il .....

Residente a ..... in via ..... n. ....

CF..... tel. ....

**e le/i figlie/i conviventi:**

1. **Cognome e Nome - luogo e data di nascita - attività**
2. **Cognome e Nome - luogo e data di nascita - attività**
3. **Cognome e Nome - luogo e data di nascita - attività**

nell'alloggio sito a Brescia in Villaggio Ferrari n. 8/bis

**TRA**

Il Comune di Brescia, con sede a Brescia, piazza Loggia n. 3, nella persona della Responsabile del Settore Segreteria Generale e Trasparenza, dott.ssa Elisabetta Begni

**E**

La sig.ra ..... ammessa alla concessione in uso dell'alloggio temporaneo di seconda accoglienza per l'autonomia **dal**..... **al**.....

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

1. Se dovuto, effettuare il versamento, a cadenza mensile -a mezzo bollettino postale- della quota di €..... nel rispetto di quanto previsto all'atto dell'ammissione e successive modificazioni. L'entità di tale quota potrà modificarsi nel corso della concessione, in relazione al variare delle condizioni della donna ammessa. La quota è comprensiva dei costi relativi alle utenze. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale riscontrasse il verificarsi di consumi anomali imputabili alla negligenza dell'utente, il Comune di Brescia si riserva la facoltà di addebitare in tutto o in parte le maggiori spese rapportate al consumo medio o, ove non

fosse possibile, di procedere alla cessazione anticipata della concessione in uso abitativo dell'alloggio assegnato;

2. Provvedere direttamente alla riparazione dei guasti degli impianti e degli arredi derivanti da incuria e/o cattivo uso degli stessi.  
Saranno addebitate all'ospite eventuali spese di ripristino o reintegro del materiale danneggiato o, laddove non fosse possibile, si procederà alla cessazione anticipata della concessione dell'alloggio assegnato;
3. Segnalare prontamente al Comune la necessità di interventi di manutenzione e riparazione guasti degli impianti (elettrico, idraulico e di riscaldamento), al numero telefonico che verrà fornito.  
Nei fine settimana e nelle ore notturne, per interventi d'emergenza (fughe di gas, perdite di acqua di notevole rilevanza, ecc.), dovranno essere contattati i fornitori dei servizi dedicati, di cui saranno forniti i riferimenti telefonici;
4. Non danneggiare né sottrarre gli arredi e i complementi d'arredo;
5. Comunicare tempestivamente al Comune, eventuali danni agli arredi e ai complementi d'arredo, al numero telefonico che verrà fornito;
6. Non affidare la chiave dell'alloggio a terzi, se non previa autorizzazione del Settore Segreteria Generale e Trasparenza;
7. Provvedere alla regolare pulizia e cura dell'alloggio messo a disposizione e alla pulizia delle parti comuni;
8. Non utilizzare ad uso esclusivo le parti comuni. La sala polifunzionale dell'edificio è adibito a iniziative pubbliche e a incontri riservati promossi dal Comune di Brescia e dal Centro Antiviolenza Casa delle Donne, pertanto non dovrà essere occupata dalle ospiti degli alloggi dedicati che, a turno e settimanalmente, provvederanno alla pulizia della stessa;
9. Non ospitare persone diverse da quelle dichiarate al momento dell'ammissione, salvo richiesta di autorizzazione al Settore Segreteria Generale e Trasparenza;



10. Comunicare al Settore Segreteria Generale e Trasparenza eventuali assenze dall'alloggio, superiori ai 2 giorni consecutivi, precisandone la durata;
11. Rispettare la programmazione di incontri e verifiche stabiliti dal Settore Segreteria Generale e Trasparenza e dal Centro Antiviolenza Casa delle Donne allo scopo di sostenere e sviluppare il percorso di autonomia intrapreso. In ogni caso, l'ospite è tenuta a reperire entro il termine previsto dal progetto di ospitalità per l'autonomia una soluzione abitativa alternativa;
12. Attuare, con le altre donne assegnatarie degli alloggi adiacenti, attuare la vicendevole disponibilità nel sostenersi per agevolare la conciliazione dei tempi di ciascuna (sorveglianza, accompagnamento a scuola e assistenza compiti dei minori, disbrigo faccende domestiche e supporto per acquisti alimentari in caso di necessità, ecc.);
13. Non tenere, durante la permanenza nell'alloggio assegnato, comportamenti di violenza verso le persone, non introdurre e/o possedere e/o utilizzare sostanze stupefacenti e alcoliche; non adibire l'alloggio ad attività di meretricio;
14. Osservare tutte le norme di buon vicinato con reciproca tolleranza e rispetto, evitando ogni molestia e disturbo;
15. Rispettare il regolamento condominiale vigente;
16. Consentire in ogni momento il controllo (anche mediante l'accesso) sulle modalità di gestione dell'alloggio da parte del personale del Settore Segreteria Generale e Trasparenza e del Centro Antiviolenza Casa delle Donne o di personale da loro incaricato;
17. Lasciare libero l'alloggio da tutti gli effetti personali alla scadenza fissata dal presente atto;
18. La temporaneità del servizio di accoglienza per l'autonomia non configura in alcun modo un contratto di locazione ad uso abitativo di cui alla L. n. 392/1978 e alla L. n. 431/1998 e ss.mm.ii.

Per accettazione:

*Nome e Cognome*

*(firma della donna ammessa)*

Dott.ssa Elisabetta Begni  
Responsabile Settore Segreteria  
Generale e Trasparenza

Brescia, .....

Ai sensi dell'art.11 . del D.Lgs. 30.062003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante saranno raccolti presso il Comune di Brescia - Settore Segreteria Generale e Trasparenza e saranno trattati per le finalità previste per legge.

L'interessata gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Brescia - Settore Segreteria Generale e Trasparenza - piazza Loggia n. 3 dal titolare del trattamento.

Per accettazione

.....

Brescia, .....